

# Giornale di Studi Psicologici

Scienza, Filosofia e Religione

## Convivio in Famiglia

**Adenáuer Novaes**

La famiglia aggrega, sotto lo stesso tetto, spiriti vincolati da antichi legami affettivi e, raramente, con l'intento di iniziare nuove relazioni. L'obiettivo è sempre quello di costruire sentimenti e apprendimenti che consentono allo spirito di prendere parte alle nuove e, sempre più, complesse realizzazioni nell'ambito della società. Si tratta di un importante campo di esperienze nell'acquisizione dei paradigmi delle leggi di Dio, soprattutto la Legge d'Amore.

È esattamente il sentimento d'amore che lo spirito deve iniziare a coltivare nell'ambito familiare, il luogo principale dove farlo sbocciare quando c'è il reincontro con gli antichi disaffetti. Per quanto possiamo amare qualcuno al di fuori dell'ambito domestico, con cui non si hanno legami consanguinei, sarà sempre necessario che vengano risolti, nel caso ci siano, antiche antipatie e inimicizie in famiglia, al fine di trasformarli in legittimo sentimento d'amore. È nell'ambito domestico dove si concentrano sentimenti differenti, tutti conosciuti col nome di amore. L'amore della madre, del padre, del figlio, della figlia, tra fratelli e verso gli ascendenti materni e paterni ha diversi gradi, manifestazioni e distinte emozioni. Non si ama allo stesso modo, ma sono emozioni che normalmente richiedono gli stessi atteggiamenti e le stesse reciprocità. Quando lo spirito riesce a vivere in famiglia promuovendo l'armonia, perdonando e comprendendo l'altro, considerandolo come uno spirito con cui interagire in una reincarnazione, per una crescita reciproca, si prepara per nuove esperienze, sempre più tranquille per le prossime reincarnazioni.

Se così accadesse, lo spirito sarà sempre più in grado di partecipare nelle famiglie dove regna la



pace, l'amore e dove tutti contribuiscono all'equilibrio complessivo e al bene della società. Quando reincarnato, ci saranno dei reincontri salutari, amorevoli e capaci di produrre, in cambio, valori molto positivi per il miglioramento della società. Non si preoccuperà, nel caso ci fosse necessità di reincarnare in una famiglia qualsiasi in cui uno o l'altro spirito presenta delle difficoltà di convivenza. In questo senso, dobbiamo tutti cercare di risolvere i conflitti relazionali qualora ci siano nell'ambito della cerchia familiare dove siamo reincarnati, sciogliendo i sentimenti di rammarico, di inimicizia e di odio.

La costruzione di una personalità spiritualmente evoluta passa necessariamente attraverso la capacità di stabilire relazioni affettive sane con l'altro.

**Adenáuer Novaes è Psicologo Clinico, uno dei direttori della Fondazione Lar Harmonia, Salvador, Bahia; Presentatore del Programma Alquimia da Alma presso l'emittente Rádio Boa Nova, risiede in Brasile.**

## Reinizio della Esperienza

“Per Socrate, Rousseau, Pestalozzi, Montessori, e tanti altri, nell'essere umano esiste un principio spirituale, che è il centro dell'individualità, dell'intelligenza, del sentimento. Ed è questo soggetto, lo Spirito, sebbene condizionato dal corpo, che dirige e determina lo sviluppo, in evidente interazione con il mezzo.

La reincarnazione situa l'educando nella posizione di chi ricomincia. Vuol dire che oltre alle eredità biologiche della specie e all'influenza sociofamiliare, il bambino porta con sé un passato di esperienze e conoscenze che si manifestano nell'esistenza attuale sotto forma di tendenze e intuizioni innate. È per questo che l'Educazione spiritica si orienta in un senso orizzontale per integrare l'essere reincarnato socio-culturalmente e in un senso verticale per farlo evolvere, tenendo in vista il suo destino da Spirito.

Ma cosa significa educare? Educare significa sviluppare, coltivare, far germinare, in una parola: elevari. Educare è far crescere in tutta la sua integrità fisica e spirituale.

Per fare in modo che avvenga l'Educazione nel vero senso del termine, si impongono due premesse basiche: l'amore e l'autoeducazione. Amare per educare e autoeducarsi per amare. Nessuno può perfezionarsi se non cerca di coltivare in se stessi l'opera dell'evoluzione.

È questo doppio atteggiamento d'amore e autoeducazione deve essere un denominatore comune per genitori e maestri.”

**L'Educazione della Nuova Era  
Dora Incontri**

## Scuola a Casa

Sonia Theodoro da Silva

È normale sentire le lamentele degli adolescenti sui propri genitori: considerano migliori le famiglie degli amici, i loro genitori e fratelli... Alcuni si sentono estranei in casa propria, si lamentano delle richieste sulle faccende domestiche e sugli obblighi, trascorrono molto più tempo lontani dal convivio domestico. Educare un figlio o una figlia nei tempi attuali non sempre è così facile come si crede. Se poi consideriamo il fatto che le tecnologie hanno creato forme di "dialogo" virtuali, quando lo scambio di idee, l'affettività, la spontaneità, i rapporti umani diminuiscono oppure restringono i fattori costruttivi della maturazione della personalità. C'è da considerare anche il fatto che non sempre i legami familiari si stabiliscono tra Spiriti affini.

Certo che riguardo a questa questione, i legami confusi determinatisi in esistenze pregresse generano compromessi non sempre piacevoli - tante volte i nemici si trovano fra quattro mura, dove la diffidenza e l'antipatia si rivelano prioritarie nella relazione. L'episodio occorso al Maestro Gesù, che non trovò comprensione tra i suoi fratelli, ne è esempio. Lì Gesù stabilisce un parametro, quello dove non sempre un essere umano in questo piano evolutivo troverà cuori pronti ad accogliere le sue ansie e aspettative. Però, è stato proprio il Maestro a stabilire la regola principale: Chiunque fa la volontà di Dio, egli è mio fratello, mia sorella e mia madre... E qual è la "volontà di Dio"? E si susseguono, lungo tutto il corso del suo Vangelo d'Amore, le regole base per la definizione dell'Educazione dello Spirito, che non cominciò la sua giornata in quella casa, ma prima, molto prima, e seguirà, attraverso il tempo, acquisendo valori e virtù necessarie alla sua crescita spirituale.

*Sonia Theodoro da Silva è autrice del Progetto Estudos Filosóficos Espíritas (Studi Filosofici Spiritisti), collabora con le Casas André Luiz, risiede a San Paolo, Brasile*

## Giochi Psicologici Familiari

Ercília Zilli

Quando pensiamo ai giochi, subito immaginiamo qualcosa di ludico. La Psicologia considera i giochi come modelli di comportamenti ripetitivi molte volte non percepiti, con motivazioni incoscienti di provocazioni e compensazioni neurotiche.

Secondo una comprensione

permanenza nel gioco e lasciando chiaro che "non esiste una soluzione"; utilizza una maschera e armatura per non vedersi e non essere visto, non mostrando le sue fragilità.

Con la maschera, i suoi timori e fantasie non saranno conosciuti e confrontati. Si utilizza la mas-



spirituale, si crede che la vita abbia, come obiettivo, l'autocoscienza e il perfezionamento morale. Emmanuel ci dice che "la famiglia è una organizzazione di origine divina. In essa si trovano o si ritrovano amici e nemici per gli aggiustamenti e riaggiustamenti indispensabili, dinanzi alle leggi del destino".

Quando qualcosa inizia a ripetersi è perché l'apprendimento non si è realizzato, e non possiamo avanzare nella nostra evoluzione senza questa conoscenza trasformata in coscienza e, conseguentemente, in modo di agire.

Sorgono dei giochi quando ricaschiamo nell'errore precedente e stabiliamo un rapporto di dipendenza, nel quale la vera causa non è toccata. L'"altro" non è visto in forma reale, ma come una proiezione della propria fantasia, proveniente, tante volte, dalle immagini del passato registrate nella memoria spirituale.

Vivere un modello neurotico impedisce di capire il motivo della ripresa della convivenza. In essa, la persona sviluppa un'abile incompetenza, giustificando la

cherà solo quando si ha paura di entrare in contatto con uno spazio ombroso; però i contenuti che si trovano nell'ombra formano la base della crescita, aspettando il momento di venire alla luce. Quello che è illuminato ha già compiuto la sua funzione e riflette il consolidamento dell'apprendimento. È fondamentale capire che in questo spazio scuro abitano potenzialità, talenti e semi dell'evoluzione.

Questa comprensione crea l'opportunità di rompere le catene della rabbia, della paura, dell'impotenza e della simbiosi. Ricordando che il rapporto significa "slegare i nodi", è dal quel momento in poi i giochi psicologici familiari, che in realtà rappresentano aspetti spirituali ad essere risolti, si romperanno e la persona, libera, si troverà pronta a vivere il vero amore.

*Ercília Zilli è Presidente dell'ABRAPE (Associazione Brasiliana degli Psicologi Spiritisti), Presentatrice del Programma Novos Rumos presso l'emittente Rádio Boa Nova, Psicologa Clinica, risiede a San Paolo, Brasile.*

## Sezione Editoriale

## Giornalista

João Batista Cabral - Mtb n° 625

## Editoriale

Evanise M Zwirtes

## Collaborazione

Adenauer Novaes  
 Maria Angélica de Mattos  
 Maria Novelli  
 Criciell Zanesco  
 Christina Renner  
 Maria Madalena Bonsaver  
 Lenéa Bonsaver  
 Valle García Bermejo  
 Nicola Paolo Colameo  
 Sophie Giusti

## In Redazione

Adenauer Novaes  
 Sonia Theodoro da Silva  
 Ercília Zilli  
 Ana Cecília Rosa  
 Evanise M Zwirtes

## Design Gráfico

Kelley Cristina Alves

## Stampa

Tiratura: 2500 copie

## Riunioni di Studio (In portoghese)

Domenica - Ore 17.45 - 21.00

Lunedì - Ore 19.00 - 20.30

Mercoledì - Ore 19.00 - 21.00

BISHOP CREIGHTON HOUSE

378, Lillie Road - SW6 7PH

Per informazioni 0207 371 1730

spiritist.psychologicalsociety@virgin.net

www.spiritistps.org

Società Registrata sotto il No. 1137238

# "AMORE SEMPRE"

**Droga in Famiglia****Ana Cecília Rosa**

Tra i mali contemporanei, le droghe rappresentano la grande minaccia alla società e all'economia, dovuto alle sue proporzioni epidemiche mondiali. Le conseguenze della destrutturazione che avviene inizialmente nelle case si ripercuotono nella società in modo così intenso che scienziati, politici, educatori e genitori disperati tessono dialoghi al fine di determinare le cause e, conseguentemente, le soluzioni alla piaga. La "giornata di ritorno alle case" è la terapia più efficace nella lotta al problema, in base alla identificazione delle cause intrinseche che indicano soluzioni individualizzate. Lo Spiritismo, affermando la reincarnazione, riconosce che la condizione di dissolutezza morale, risultante dalle scorrettezze delle reincarnazioni pregresse, causa e precede il vizio fisico.

Pestalozzi, grande studioso del comportamento infantile nel secolo XVIII, domandato sul momento in cui dovrebbe iniziare il processo educativo dei bambini, ha risposto: **"Venti anni prima di nascere"**. La cognizione che le menti infantili imparano attraverso la ripetizione e esempi, si applica anche al suo sviluppo olistico. Seguendo questo ragionamento, il vizio deve essere contestualizzato in modo completo nell'ambito familiare, dove l'abuso di droghe "licite", come l'alcool e le sigarette da parte dei "genitori modello", la mancanza di dialogo, la trasparenza della responsabilità paterna verso le altre istituzioni, tra altri, portano alle fughe attraverso gli allucinogeni o suicidi. A questa realtà psicopedagogica, lo Spiritismo aggiunge ancora che i bambini sono, in realtà, degli Spiriti eterni, indirizzati verso la casa appropriata per il suo perfezionamento spirituale, dove, sotto l'influenza dei genitori, affinano le virtù e si slegano

dai vizi attraverso l'esercizio dell'amore che educa. Rotture in questi riaggiustamenti, tante volte obbligatorie, possono generare predisposizioni al vizio in reincarnazioni successive, ossessioni crudeli e karma familiari lamentabili.



Qualsiasi alternativa al trattamento della dipendenza chimica, che non prende in considerazione gli aspetti multifattoriali nella sua genesi, è condannata all'insuccesso. La guarigione sarà possibile solo con un approccio multidisciplinare del dipendente e dei suoi familiari, tenendo in vista il ristabilimento degli squilibri fisico, psichico e spirituale. Pertanto, insieme alle azioni medicamentose e psicoterapiche necessarie allo ristabilimento della salute mentale, la terapeutica spiritica viene a complementare l'approccio al vizio, nella sua causa reale che è la morale dello spirito, proponendo la riforma intima attraverso la terapia del Vangelo.

*Ana Cecília Rosa è Medico Pediatra, membro del Centro Spiritico Allan Kardec, Campinas, San Paolo, risiede in Brasile.*

**La Famiglia Universale****Evanise M Zwirtes**

La comprensione della vita familiare è molto aiutata dalla teoria reincarnazionista, che considera l'antiorità dell'essere, necessitato di multiple esistenze per l'apprendimento dell'auto e alto amore.

Essendo la famiglia un incontro di anime affini, volta al progresso individuale e collettivo, è fondamentale comprendere che Dio ci permette la paternità o maternità, nel mondo, al fine di permetterci di imparare la fraternità universale.

La famiglia non deve essere un impedimento per le realizzazioni di nobilitazione umana, per i lavori della solidarietà, per lo sviluppo degli esseri.

Allan Kardec elucida che "i veri legami di famiglia non sono, perciò,

quelli della consanguineità, ma quelli della simpatia e della comunione di idee che uniscono gli Spiriti, prima, durante e dopo la loro incarnazione."

La pura fraternità è il più sublime dei sistemi di rapporti fra le anime.

Lo Spirito Joanna de Ângelis, nel libro *Risveglio verso la Felicità*, insegna che "la famiglia universale riunisce tutti gli esseri in un solo gruppo, che inizia nel clan della famiglia. In esso si sviluppa la vita sociale e si facilita la crescita intellettuale e morale, che porta alla conquista della saggezza."

La famiglia spirituale si espande sempre di più nella misura in cui si allarga il cerchio degli affetti.

*Evanise M Zwirtes è Psicoterapeuta, Coordinatrice del The Spiritist Psychological Society, risiede a Londra, Regno Unito.*

## IV MESE SPIRITA - APRILE 2011

### Tema Centrale:

# REALIZZAZIONE PERSONALE: LA RICERCA DELL'ANIMA

#### Programma:

Giorno: 03.04.11 - Inizio: ore 17.00

#### CONFERENZA

Tema:

**L'immortalità dell'Anima**

Conferenzista: **Emanuel Cristiano** (Brasile)

Giorno: 04.04.11 - Inizio: ore 18.45

#### LEZIONE

Tema:

**Mediunità: Una Porta Per la Vita**

Interviene: **Emanuel Cristiano** (Brasile)

Giorno: 10.04.11 - Inizio: ore 17.00

#### SEMINARIO

Tema:

**Reincarnazione e Designazione Personale**

Interviene: **Ana Cecilia Rosa** (Brasile)

Giorno 17.04.11 - Inizio: ore 17.00

#### SEMINARIO

Tema:

**Pensare, Sentire e Agire**

Facilitatore: **Evanise M Zwirtes** (Londra)

Giorno: 22.04.11 - Inizio: ore 18.30

#### SEMINARIO

Tema:

**Mito Personale e Destino Umano**

Facilitatore: **Adenáuer Novaes** (Brasile)

Giorno: 24.04.11 - Inizio: ore 17.00

#### SEMINARIO

Tema:

**Gesù Psicologo dell'Anima**

Facilitatore: **Adenáuer Novaes** (Brasile)

### ALTRI EVENTI

Con

**Emanuel Cristiano**

(Brasile)

Giorno: **02.04.11** Inizio: ore 18.00

**SEMINARIO:**

**È SUCCESSO NEL CENTRO SPIRITISTA**

**INDIRIZZO:** Quakers Meeting House, 20 Nigel Playfair Avenue  
W6 9JY

**FRATERNITY SPIRITIST SOCIETY**

**Per informazioni:** 07590463500

Giorno: **03.04.11** Inizio: 13.30

**SEMINARIO:**

**MEMORIE E CONFESSIONI:**

**La Saga di Uno Spirito Convertito**

**INDIRIZZO:** 269, Caledonian Road, London N1 1EE

**SIR WILLIAM CROOKES SPIRITIST SOCIETY**

**Per informazioni:** 07878760609

Con

**Adenáuer Novaes**

(Brasile)

Giorno: **23.04.11** Inizio: 16.00

**SEMINARIO:**

**SPIRITISMO, PSICOLOGIA E UNIVERSO QUANTICO**

**INDIRIZZO:** Quakers Meeting House, 20 Nigel Playfair Avenue  
W6 9JY

**FRATERNITY SPIRITIST SOCIETY**

**Per informazioni:** 07590463500

Giorno: **24.04.11** Inizio: 11.30

**SEMINARIO:**

**OSSESSIONE SPIRITUALE E LE SUE  
CORRELAZIONI PSICOLOGICHE**

**INDIRIZZO:** 269, Caledonian Road - N1 1EE

**SIR WILLIAM CROOKES SPIRITIST SOCIETY**

**Per informazioni:** 07878 760 609